

COMUNICATO STAMPA

II BAYERISCHES STAATSBALLET'T II
AL TEATRO RISTORI DI VERONA

Venerdì 30 e sabato 31 marzo alle 21.00 al Teatro Ristori di Verona (045-693.0001 www.teatroristori.org), secondo spettacolo di danza della Stagione, con il Bayerisches Staatsballett II.

Questa è la Compagnia “giovane” del celebre Bayerisches Staatsballett, una fra le maggiori compagnie europee. Presentano tre coreografie di maestri come George Balanchine (*Who cares?*), Jiří Kylián (*Evening songs*), Nacho Duato (*Na floresta*); assieme a lavori dei più giovani Terence Kohler, Ralf Jarocinski, Richard Siegal.

Esclusiva italiana.

Ivan Liska, direttore del Bayerisches Staatsballett, dirige anche questa Compagnia, che è formata da diciotto danzatori.

Questo ensemble, attivo dall'autunno 2010, il primo del genere in Germania, nasce dal lavoro congiunto di tre grandi istituzioni tedesche: oltre al già citato Bayerische Staatsballett, c'è la Heinz-Bosl-Stiftung, che è la fondazione per la formazione alla danza più antica del Paese; e la Scuola Superiore di Danza, Musica, Teatro di Monaco di Baviera.

Evening Songs è coreografato su musica di Dvořák, che stabilisce l'atmosfera per il tema centrale del pezzo: il corpo danzante come parte della cultura del mondo. Jiří Kylián, uno dei coreografi più famosi nel mondo, Leone d'Oro alla Carriera della Biennale di Venezia, possiede un segno personale unico e fortissimo. Ha mantenuto la capacità di non abdicare ai principi dell'armonia, della bellezza, della musicalità insiti nella danza classica, riuscendo a innovarla e dando a ogni gesto il senso vero di una motivazione interiore e un'espressività non retorica o enfatica, ma meditata.

Con *Who cares?*, su musiche di George Gershwin, Balanchine ha voluto dimostrare come l'intrinseco humour, il genio poliritmico, la bellezza melodica di Gershwin siano un fantastico propellente per il 'motore' coreografico, introducendo nel proprio stile i caratteristici tempi e canzoni celeberrime del

compositore americano. “Guardate la musica e ascoltate la danza”: in queste poche parole apparentemente paradossali Balanchine, tra i più grandi coreografi del Novecento, condensa tutta la sua poetica. La sua importanza come innovatore è stata enorme, con il suo approccio “evolutivo” alla danza classica: ha combinato i passi in modo originale e ha modernizzato il movimento allungando le linee del corpo, utilizzando posizioni angolate e giocando con disequilibri e figure acrobatiche.

Na floresta, su musiche di Heitor Villa-Lobos, è un inno alla bellezza della foresta pluviale amazzonica; vuole dirci che l'intimità e la comunione con la natura sono più grandi del contatto con gli altri esseri umani. C'è un filo rosso che collega lo spagnolo Nacho Duato, che ha diretto fino al 2010 la Compañía Nacional de Danza e ora dirige il Teatro Mihailovskij a San Pietroburgo, a Kylián: danzatore al Nederlands Dans Theater quando Kylián lo dirigeva. Dice Duato che “ci accomuna il fatto che entrambi siamo molto musicali, fedeli alla musica”.

Biglietti: € 23-29 (ridotto giovani €14) in vendita alla Cassa del Teatro Ristori, Via Teatro Ristori 7, Verona, dal lun al ven dalle 17.00 alle 19.30 e nei giorni di spettacolo fino all'inizio dello stesso; anche online www.teatroristori.org, e al call center 848 002 008.

E nei punti vendita a Verona come Fnac, Box Office, Teatro Filarmonico, Biglietteria dell'Arena, Verona per l'Arena; filiali Unicredit, e numerosi altri punti vendita indicati in www.getticket.it

Il Teatro Ristori è gestito da Fondazione Cariverona.

Contatti:

Benedetta Cristofoli tel 045/693.0000 – 349 8241.901 cristofoli@teatroristori.org

Marcellino Caloi tel. 045/805.73.75 caloi@fondazionecariverona.org